

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si rilevano deroghe a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le spese societarie e le spese di ristrutturazione sono iscritte al loro costo storico, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I beni immateriali rappresentati da software, concessioni e licenze, sono iscritti al costo di acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo nei precedenti esercizi con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le licenze software acquistate nel corso dell'anno sono ammortizzate con una aliquota del 50%, in funzione dell'elevato grado di obsolescenza espresso dalle stesse in breve tempo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nel presente esercizio e in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel presente esercizio e in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rimanenze magazzino

Le merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo FIFO.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al:

- *criterio della commessa completata o del contratto completato*: i margini delle commesse vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. La valutazione dei lavori in corso è quindi effettuata al minore tra il costo o il ricavo, in caso di commessa negativa.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, valore che corrisponde con il valore nominale.

Titoli

I titoli, rappresentano attività liberamente negoziabili e non destinate a permanere in forma duratura nel patrimonio dell'azienda. Sono pertanto iscritti nell'attivo circolante e sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo al 31 dicembre, desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo FIFO

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Questi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale risulta integralmente versato da tutti i soci.

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono formate da costi societari, oneri pluriennali capitalizzati, da software applicativi e diritti di utilizzo, per un complessivo di euro 37.511,00.

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Spese societarie	11.000		2.750	8.250
Software, concessioni, ecc.	1.467	23.753		25.220
Ristrutturazioni	41.765		37.724	4.041
	54.232	23.753	40.474	37.511

Nella tabella sono evidenziati gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio (incrementi), mentre nella colonna decrementi sono riportate le svalutazioni connesse al rilascio della precedente sede (€ 36.915) e gli ammortamenti in conto degli oneri pluriennali.

II. Immobilizzazioni materiali

Rappresentano gli investimenti effettuati dalla società ed ancora in utilizzo nel processo produttivo. Sono costituiti da impianti, macchine d'ufficio e computer, mobili ed arredi, automezzi e dalle altre attrezzature e beni.

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Impianti	5.330	5.650		10.980
Attrezzature	1.456			1.456
Mobili	19.647	9.071	14.844	13.874
Elaboratori - macch.ufficio	17.229	54.263		71.492
Altri beni	1.551			1.551
Automezzi – autovetture	5.940			5.940
	51.153	68.984	14.844	105.293

Nella colonna incrementi si rilevano gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, mentre nella colonna decrementi sono espone le dismissioni di arredi inamovibili presenti nella precedente sede della società.

I fondi ammortamento presentano il seguente saldo:

Descrizione	31/12/2007
Software, concess.,licenze	7.499
	7.499
Impianti	1.487
Attrezzature	1.456
Mobili	8.977
Elaboratori - macch.ufficio	24.014
Altri beni	1.551
Automezzi – autovetture	5.197
	42.682

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	11.223	(11.223)

Altri titoli

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Polizze assicurative	11.223		11.223	
	11.223		11.223	

Nel corso dell'esercizio è giunta a scadenza la polizza assicurativa Generali, con la conseguente liquidazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
32.464		32.464

Le rimanenze sono costituite da merci consegnate nel mese di gennaio ai clienti per Euro 1.763 e da lavori su commessa per Euro 30.701

I criteri di valutazione adottati sono quelli espressi nella prima parte della presente nota integrativa.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2007 167.500	Saldo al 31/12/2006 259.950	Variazioni (92.450)
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Verso clienti	138.582		
Per crediti tributari	18.618		
Verso altri	10.300		
	167.500		167.500

I crediti verso clienti rappresentano l'effettivo credito maturato ed esigibile dalla società, al netto quindi delle note di credito da emettere (Euro 30.480). L'esposizione commerciale della società, evidenzia una dilazione media di circa 30 giorni. Nel corso dei primi giorni dell'esercizio 2008 non si sono rilevati ritardi significativi nelle procedure d'incasso. La quasi totalità dei clienti è rappresentata da enti di previdenza.

I crediti tributari sono costituiti da IVA annuale per Euro 13.642, rinviata all'anno successivo e da IRES annuale per Euro 4.976, generata dalle ritenute d'acconto subite nell'ambito della gestione finanziaria e dalle eccedenze rilevate a seguito dei versamenti a titoli d'acconto effettuati.

I crediti verso altri sono formati dal deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dell'attuale sede per Euro 7.000, da acconti a fornitori su prestazioni di servizi e da altri crediti.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2007 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	138.582				10.300	148.882
Totale	138.582				10.300	148.882

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2007 200.529	Saldo al 31/12/2006	Variazioni 200.529
Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi
Altri titoli		200.529	
		200.529	
			31/12/2007
			200.529
			200.529

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in titoli di stato per investire parte della disponibilità liquida presente. Sono investimenti con caratteristiche di veloce realizzabilità ed hanno garantito un rendimento lordo medio prossimo al 4,4 %.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2007 206.783	Saldo al 31/12/2006 297.186	Variazioni (90.403)
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	
Depositi bancari e postali	205.809	296.630	
Denaro e altri valori in cassa	974	556	
	206.783	297.186	

Relativamente ai depositi bancari, il saldo rappresenta la liquidità disponibile su i conti correnti intestati alla società.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2007 2.932	Saldo al 31/12/2006 975	Variazioni 1.957
--	------------------------------	----------------------------	---------------------

Sono costituiti per Euro 2.383 da ratei attivi su interessi maturati relativi agli investimenti presenti nell'attivo circolante. Il residuo è formato da risconti su assicurazioni e canoni di competenza degli esercizi successivi.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2007		Saldo al 31/12/2006		Variazioni
	415.118		406.336		8.782
Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007	
Capitale	310.200			310.200	
Riserva legale	6.184	169		6.353	
Arrotondamenti all'Euro	3		3		
Utili (perdite) portati a nuovo	86.565	3.215		89.780	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.384	8.785	3.384	8.785	
Totale	406.336	12.169	3.387	415.118	

Le variazioni rappresentano la destinazione dell'utile 2006, così come deliberato dall'assemblea dei soci. Oltre a quanto sopra evidenziato non sono stati effettuati movimenti che abbiano riguardato il patrimonio netto.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	310.200	1,00
Totale	310.200	1,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	310.200	B			
Riserva legale	6.353	A, B	6.353		
Utili (perdite) portati a nuovo	89.780	A, B, C	89.780		
Totale			96.133		
Quota non distribuibile			62.040		
Residua quota distribuibile			34.093		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota distribuibile degli utili portati a nuovo, rappresenta l'eccedenza degli utili stessi rispetto agli importi da destinare obbligatoriamente a riserva legale (fino a concorrenza del 20% del capitale sociale) prima di procedere ad una eventuale distribuzione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
44.151	18.896	25.255

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	30/12/2007
TFR, movimenti del periodo	18.896	25.255		44.151

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Non si sono registrate cessazioni nell'esercizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
243.562	202.372	41.190

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	121.794			121.794
Debiti tributari	27.248			27.248
Debiti istituti previdenza	21.650			21.650
Altri debiti	72.870			72.870
	243.562			243.562

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e degli acconti versati. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 5.013, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Inoltre, sono iscritti debiti per ritenute d'acconto effettuate nel mese di dicembre e versate nel 2008, pari a Euro 22.235. I debiti previdenziali sono relativi ai contributi previdenziali di competenza del mese di dicembre per Euro 20.754 e dal saldo INAIL di Euro 896. La voce altri debiti è formata da debiti verso il personale per Euro 67.278, relativi a ferie e permessi non goduti e dai premi di produzione maturati, oltre ai compensi verso collaboratori liquidati nel mese di gennaio 2008. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali e debiti di durata residua superiore a dodici mesi e/o cinque anni.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2007 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	121.794				72.870	194.664
Totale	121.794				72.870	194.664

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	1.355.572	983.014	372.558
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.324.855	977.117	347.738
Variazioni lavori in corso su ordinazione	30.701		30.701
Altri ricavi e proventi	16	5.897	(5.881)
	1.355.572	983.014	372.558

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto dettagliatamente nella prima parte di questa nota integrativa ed evidenzia il significativo sforzo commerciale realizzato dalla società e dagli amministratori.

B) Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, merci

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	69.924	218.275	(148.351)

Nel esercizio si è registrata una flessione degli acquisti per merci a seguito della conclusione dell'attività di rinnovo delle strutture informatiche da parte della clientela che aveva interessato e caratterizzato l'intero esercizio precedente.

Servizi

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
590.024	248.104	341.920

Lo sviluppo delle tipologie dei servizi resi, come l'aumento quantitativo delle prestazioni hanno reso necessario il ricorso al mercato per reperire le risorse necessarie. Le attività più significative per le quali si è ricorsi all'esterno sono connesse alla realizzazione di software specifici e ai servizi di stampa e postalizzazione erogati. Tra le voci per servizi evidenziamo: Lavorazioni di terzi Euro 280.911; Consiglio di amministrazione e il collegio sindacale Euro 101.347; Collaboratori a progetto Euro 71.516; Altre prestazioni afferenti Euro 42.302; Consulenze amministrative, legali e del lavoro Euro 33.017; Costi per utenze e pulizia Euro 22.740

Godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
65.847	53.886	11.961

La variazione è connessa al trasferimento della società nella nuova sede il cui affitto ha inciso per l'intero esercizio. Inoltre, per alcuni mesi, la società ha dovuto mantenere in locazione per motivi tecnici il precedente ufficio al fine di garantire continuità dell'erogazione dei servizi telematici

Personale

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
530.955	383.458	147.497

Il personale, come già indicato in premessa, nel corrente esercizio è passato da sette a dieci dipendenti. Tra le assunzioni si evidenzia l'assunzione del responsabile dell'area applicativa.

La variazione è direttamente collegata alle assunzioni avvenute (+ 40% della forza lavoro) e dall'incidenza, sull'intero esercizio corrente, dei sei dipendenti assunti nel mese di febbraio 2006.

Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
53.883	24.427	29.456

L'aumento degli ammortamenti è strettamente connesso alla politica di investimento e rinnovamento delle strutture portata avanti dalla società. Le svalutazioni registrate nell'esercizio sono state generate dal rilascio della vecchia sede di Via dei Carpegna.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2007 12.086	Saldo al 31/12/2006 3.226	Variazioni 8.860
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.759		4.759
Proventi diversi dai precedenti	7.328	4.309	3.019
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1)	(1.083)	1.082
	12.086	3.226	8.860

Una attenta gestione dei flussi finanziari ed un equilibrata gestione degli incassi e dei pagamenti, ha generato una significativa e stabile liquidità all'interno della società. La concorrenza generata tra gli istituti di credito utilizzati e l'investimento in titoli di stato delle risorse non necessarie alla gestione corrente, hanno permesso di ottenere un significativo risultato. Con rendimenti superiori al 3% per i conti correnti e del 4,4% circa negli investimenti in titoli.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2007 42.024	Saldo al 31/12/2006 41.171	Variazioni 853
Imposte	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Imposte correnti:	42.024	41.171	853
IRES	17.807	21.967	(4.160)
IRAP	24.217	19.204	5.013
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	42.024	41.171	853

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio registrato nel presente bilancio come riportato nel seguente prospetto:

utile d'esercizio al 31/12/2007	Euro	8.785
A riserva legale	Euro	1.647
A dividendo	Euro	
A nuovo	Euro	7.138

per il consiglio di amministrazione
Mario Schiavon

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Lo schema di bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), ed è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile: come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi dell'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori ad euro 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori ad euro 0,5.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509, il bilancio consuntivo 2007 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e

non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2007.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità degli esercizi. Il bilancio, in particolare, è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli Assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del 1,7%.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fissato a € 20, come da deliberazione n. 02/07/PRV adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 22 febbraio 2007.

Vengono altresì conteggiate le somme dovute a titolo di contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità dovute per gli anni precedenti a quello oggetto di chiusura contabile. Il criterio adottato è quello della contribuzione basata sul reddito e sul volume di affari accertato sulla base delle dichiarazioni dei redditi prodotte o, in assenza di dichiarazione, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata.